

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO
Città Metropolitana di Milano

**DOCUMNETO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI
(D.U.V.R.I.)**

**ALLEGATO AL BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO
IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA E SERVIZI CORRELATI**

Contratto misto di concessione (prevalente) e di appalto
Durata 5 anni
Lotto 3

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza relativi ai servizi in concessione ed ha lo scopo di:

- informare reciprocamente Concessionario e Committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto di cui sopra, in particolare i rischi da interferenza (D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3 e s.m.i.);
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente, la Ditta aggiudicataria ed i Datori di lavoro circa l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto della concessione, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della Ditta, i Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dellos svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono astenersi durante le ore lavorative;
- indicare i costi delle misure adottate per eliminare, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze; detti costi non sono soggetti a ribasso (D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma5).

I soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nello svolgimento dell'attività oggetto a concessione sono i seguenti:

COMMITTENTE

Ragione sociale	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "ADDA MARTESANA" – Comune di Bellinzago Lombardo
Datore di Lavoro	Sindaco pro tempore
Sede legale e operativa	Via Roma, 46
Telefono	02/95051511
Indirizzo di posta elettronica	scuola.Bellinzago Lombardo@unioneaddamartesana.it
PEC	comune.Bellinzago Lombardo@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale	01554230159
Partita Iva	01554230159
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Fidone Andrea
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Leandro Roberto Trombetta
Medico competente	Ferrario Emiliano

DIREZIONE DIDATTICA

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO DI INZAGO
Datore di Lavoro	Dirigente scolastico pro tempore
Sede legale e operativa	Via Giacomo Leopardi
Telefono	02954.99.53
Indirizzo di posta elettronica	miic8ca003@istruzione.it
PEC	miic8ca003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale	91502130155
Partita Iva	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	VILLA ALBERTO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	DEGIOANNI CARLO
Medico competente	MEDICAL SERVICE GROUP
Responsabile Prevenzione Incendi	DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA PEREGO PATRIZIA
Responsabile Pronto Soccorso	DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA PEREGO PATRIZIA

CONCESSIONARIO

Ragione sociale	
Datore di Lavoro	
Sede legale e operativa	
Telefono	
Indirizzo di posta elettronica	
PEC	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico competente	
Responsabile Prevenzione Incendi	
Responsabile Pronto Soccorso	

Come sopra riportato, i Datori di Lavoro (del Committente, del Concessionario e della Direzione Didattica), ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 26, comma 2, lettere a) e b):

- cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di incidenti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto della concessione;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Come prescritto dal D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del Datore di Lavoro della Direzione Didattica Statale con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel Piano di Emergenza delle singole scuole.

Si sottolinea che il Committente (Comune di Bellinzago Lombardo) è l'organizzatore del Centro Ricreativo Estivo che si svolge nel mese di giugno, luglio, agosto, settembre presso le scuole del territorio di Bellinzago Lombardo; la gestione del servizio è affidata a L'Airone Società Cooperativa Sociale.

2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza relativi ai servizi in concessione ed ha lo scopo di:

Scuola	Indirizzo	Tipo di servizio
Scuola dell'Infanzia Arcobaleno	Via Lombardia Bellinzago Lombardo	Produzione pasti presso Centro Cottura scuola Primaria Via Giulio Malenza Bellinzago L., trasporto e distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia di stoviglie e locali di servizio. Consegna di merende
Scuola Primaria G. Malenza	Via G. Malenza, Bellinzago L.	Centro Cottura, distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia dei locali di servizio
Centro Ricreativo Estivo	Presso i plessi sopra riportati	Produzione pasti presso Centro Cottura scuola Primaria Via G. Malenza Bellinzago L., trasporto e distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia di stoviglie e locali di servizio

Durante lo svolgimento del Centro Ricreativo Estivo l'organizzazione dell'attività è la stessa del normale anno scolastico, in forma ridotta, e con la differenza che il gestore non è la Direzione Didattica ma il Committente.

Nella concessione è compresa l'attività di fornitura di pasti "a domicilio" consegnati presso il Centro cottura di Via G. Malenza (Scuola Primaria Bellinzago Lombardo), ovvero in luogo che, per tipologia di lavori non è soggetto a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e non sono presenti più imprese operanti soggette ad interferenze di rischi. Le situazioni si riferiscono al servizio domiciliare per anziani.

Nella concessione sono compresi il riassetto e la pulizia dei locali di pertinenza del solo personale del Concessionario (cucine, dispense, locali di preparazione ed allestimento, servizi igienici).

3. PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole le norme di comportamento da affrontare in caso di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno e più precisamente: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione, ecc.

Gli edifici dove il personale del Concessionario andrà ad operare sono dotati di piano di emergenza ed all'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni plesso. Scolastico.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Il Numero unico europeo per le emergenze a fronte di un evento grave è il **112**.

Emergenza incendio

In caso di piccolo incendio è necessario allertare i responsabili della scuola e seguire le indicazioni che vengono impartite. Le procedure da attuare per le zone di competenza sono le seguenti:

- chiudere le finestre;
- chiudere le valvole del gas, laddove presenti;
- togliere la corrente dal quadro elettrico, azionando l'interruttore generale;
- uscire, chiudendo le porte;
- collaborare con i docenti ed il personale non docente dei plessi al fine di evacuare le aule ed i locali della scuola in modo ordinato e nel più breve tempo possibile.

Nel caso in cui non sia possibile contattare i responsabili, è necessario cercare di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandosi con un'uscita alle spalle. Qualora non si riuscisse a spegnerlo, bisogna adottare le seguenti procedure:

- dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole verso un punto di raccolta esterno, mantenendo la calma;
- avvertire i Vigili del Fuoco;
- recarsi al punto raccolta esterno e verificare la presenza dei colleghi;
- attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco e spiegare quanto accaduto.

Primo soccorso

Il Concessionario deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazioni e di un sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza, come disposto dal D.M. 388/2003.

Qualora ci si trovasse nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso:

- intervenire solo se si ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/2003;
- utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si ricorda che le procedure di cui sopra dovranno comunque essere concordate con i responsabili e gli addetti del plesso in cui si opera.

Il personale del Concessionario dovrà collaborare attivamente all'attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

E' severamente proibito bloccare le porte REI di separazione antincendio (laddove presenti) con dispositivi a norma che ne impediscano la normale chiusura automatica.

In tutti gli ambienti di lavoro:

- sono stati individuati i percorsi di esodo, come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza;
- gli estintori, i naspiu e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita una squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale del Concessionario dovrà conformarsi.

Nelle riunioni di coordinamento deve essere sempre verificato il corretto mantenimento ed aggiornamento della gestione delle emergenze.

Si segnala che, per quanto riguarda lo svolgimento del Centro Ricreativo Estivo presso la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, si deve procedere alla verifica preventiva del mantenimento dell'organizzazione dell'emergenza alla luce della riduzione del personale e dell'utenza.

Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singolo plesso scolastico:

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO BELLINZAGO LOMBARDO	Coordinatore emergenze: Non c'è unico responsabile, ma diverse squadre per ogni plesso
	Antincendio: CALABRESE ALESSANDRA; ZURLONI ROBERTA; BULLA ELISABETTA; POLIDORO OLGA ANNA MARIA; COLOMBO CINZIA.
	Primo Soccorso: ZURLONI ROBERTA; CALABRESE ALESSANDRA
SCUOLA PRIMARIA G. MALENZA BELLINZAGO LOMBARDO	Coordinatore emergenze: Non c'è unico responsabile, ma diverse squadre per ogni plesso
	Antincendio: DELLEGRAZIE ANNA MARIA; PAOLICELLI MARIA; PALETTA ADELINA; PIETROGALLI FRANCESCA; PAPOTTO MARIA LUISA; SPARACINO SALVATORE; VALTORTA MARIA ELENA; RAVASI NICOLETTA; GERVASONI DONATELLA; QUATTRONE MARIA.
	Primo Soccorso:

	DELLEGRAZIE ANNA MARIA; PAOLICELLI MARIA; PIETROGALLI FRANCESCA; RIVA ELISA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. EINSTEIN BELLINZAGO LOMBARDO	Coordinatore emergenze: Non c'è unico responsabile, ma diverse squadre per ogni plesso
	Antincendio: DI PIERNO PAOLA; LIDESTRI FINA; FONTANA DANIELA; PAGANO VINCENZA; MORLEO ANNA; FARINA COSETTA; DI PIERNO PAOLA; ALAIMO GIOVANNI; LO BRUTTO MARIA.
	Primo Soccorso: LIDESTRI FINA; PAGANO VINCENZA

4. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI

Per “interferenza” si intende una circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale del Committente e quello del Concessionario o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso della Concessione per le mense scolastiche si hanno interferenze tra il personale del Concessionario ed il personale e gli alunni delle scuole interessate dal servizio di refezione. Il personale del Concessionario dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D. Lgs. 81/2008, art. 26, comma 8).

Alla luce delle necessità di mantenimento delle preventive misure di sicurezza, è fatto divieto al Concessionario di introdurre nei locali di competenza assegnati dal Committente, senza previa autorizzazione da parte dello stesso, apparecchiature di qualsivoglia natura non dotate dei requisiti di sicurezza dettati dalle norme applicabili in materia. Il divieto si intende esteso anche alle apparecchiature per la produzione del calore alimentate a combustibile liquido, solido o gassoso.

Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto 2 emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nella concessione ed evidenziati nella tabella seguente:

Attività svolte	Plesso	Interferenze	Rischi	Misure preventive
Trasporto pasti dal centro cottura ai plessi scolastici	Tutti i plessi	Personale scuole, alunni e genitori, eventuale pubblico esterno Veicoli in circolazione, manovra e sosta	Scivolamenti, lesioni dorso-lombari, investimenti da mezzi di trasporto, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici durante le operazioni di ingresso/uscita.	Rispetto de Codice della Strada Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Calzature antiscivolo. Individuazione di percorsi protetti. Definizione di orari precisi per la consegna delle derrate e forniture non coincidenti con

				gli orari di ricreazioni ed entrata/uscita degli alunni e del personale scolastico.
Preparazione pasti, porzionatura e distribuzione	Tutti i plessi	Contatto con agenti biologici	Infezioni, contaminazioni.	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare. Corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari: delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
		Insegnanti, Personale ATA e membri della commissione mensa	Urti, tagli, ustioni, contusioni, abrasioni.	Individuazione di percorsi protetti con particolare attenzione durante lo spostamento di carrelli/contenitori caldi. Guanti di protezione
		Pavimenti bagnati e/o imbrattati	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari.	Calzature antiscivolo. Evitamento spargimento superfluo di liquidi. Interventi atti a contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi.
Pulizia dei locali cucina, delle dispense, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento, riassetto dei tavoli e distribuzione	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Cadute, scivolamenti.	Idonea segnaletica di sicurezza. Divieto d'accesso ai non addetti. Calzature antiscivolo. Delimitazione zone.
		Contatto con prodotti chimici	Intossicazioni, abrasioni.	Utilizzo appropriate misure di protezione (guanti, mascherine, ecc.). Controllo che i prodotti per la pulizia e la sanificazione non siano incustoditi ed accessibili.
Movimento ed utilizzo di macchine ed attrezzature, carrelli, frigoriferi, lavastoviglie ove presenti, ecc.)	Tutti	Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio ed il personale scolastico	Incendio, esplosioni, urti, schiacciamenti e contusioni.	Sorveglianza delle attrezzature utilizzate. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra o a doppio isolamento. Le

				apparecchiature devono essere marchiate CE, quando necessario.
Manutenzione e riparazione di apparecchiature, attrezzature e impianti	Tutti	Persone operanti presso i locali scolastici	Contatto diretto ed indiretto con parti in tensione ed impianti elettrici. Schiacciamenti e contusioni.	Tutte le apparecchiature devono essere oggetto di regolare manutenzione. Delimitazione delle zone interessate. Esecuzione in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzature protettive.
Utilizzo dei servizi igienici	Tutti	Servizi igienici riservati al personale del Concessionario	Rispetto delle norme igieniche.	Pulizie giornaliere ved extra al bisogno.

5. COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

Dall'analisi dei rischi effettuata emerge che, per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza, dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento specifiche per ogni plesso tra Committente, Concessionario e Direzione Didattica.

I costi della sicurezza relativi ai soli rischi di interferenza sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento sopracitate.

Successivamente, ognuno dei soggetti coinvolti provvederà a riportare le indicazioni stabilite durante gli incontri ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 ed a controllarne l'applicazione. La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nella check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con particolare riferimento alle prove di evacuazione, ai nominativi degli addetti all'emergenza ed al primo soccorso delle scuole.

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte, si prevede una riunione di un'ora per il primo anno e di mezz'ora per i successivi anni, con la presenza di un preposto e del RSPP del Concessionario.

Si prevede inoltre una riunione specifica di un'ora entro la fine del mese di giugno di ogni anno per il Centro Ricreativo Estivo. Considerando un costo medio di € 37,00/ora si quantifica la spesa nel modo seguente:

1° ANNO

Si prevedono per le attività di refezione scolastica n. 4 riunioni, una per struttura, di n. 1 ora a cui si aggiunge n. 1 riunione di n. 1 ora per il Centro Ricreativo Estivo con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) del Concessionario.

5 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora = **€ 370,00** (oltre IVA ed oneri di legge)

ANNI SUCCESSIVI

Per le attività di refezione scolastica si prevedono n. 4 riunioni annuali, una per struttura, di mezz'ora a cui si aggiunge n. 1 riunione di mezz'ora per il Centro Ricreativo Estivo con due partecipanti (un preposto ed il RSPP) del Concessionario.

2,5 ore x 2 partecipanti x € 37,00/ora = **€ 185,00** (oltre IVA ed oneri di legge)

COSTO TOTALE A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER L'INTERA DURATA DELL'AFFIDAMENTO: € 1.110,00 (oltre IVA ed oneri di legge)

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 26, comma 5 e s.m.i. il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggette a ribasso.

Eventuali integrazioni al presente documento non porteranno ad un incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Si raccomanda di rivedere i dati relativi al personale ogni anno.

Il Concessionario dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti definitivo.